

Citta' metropolitana di Torino

D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. - Domanda di Acea Pinerolese Energia srl di concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Stura di Viù in Comune di Usseglio ad uso energetico.

Prot. n. 103729

Posizione n. 253/22

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

Vista la domanda in data 13/4/2015 di Acea Pinerolese Energia srl, di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Usseglio a mezzo di derivazione d'acqua dal Torrente Stura di Viù;

Visto il D.P.G.R. 9/3/2015 n. 2/R, in base al quale la domanda di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 può costituire, per l'uso energetico, anche domanda di concessione di derivazione d'acqua – e rilevato che tale derivazione presenta le seguenti caratteristiche:

Corpo idrico da cui avviene la derivazione: Torrente Stura di Viù

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Usseglio, quota 1.286,70 metri s.l.m.

Portata derivata massima istantanea: 4.000 litri/s

Portata derivata media annua: 1.624 litri/s

Salto legale ai fini della concessione: 45,30 metri

Potenza nominale media annua ai fini della concessione: 721,03 kW

Comune ove è ubicata la centrale di produzione: Usseglio

Corpo idrico in cui avviene la restituzione: Torrente Stura di Viù, quota 1.241,40

Potenza complessiva installata: 1.400 kW

Produzione complessiva media annua: 5,09 GWh

Dato atto che detta domanda:

- è presentata in concorrenza con la domanda in data 22/7/2011 di Enel Produzione SpA, oggetto di pubblicazione sul B.U.R.P. n. 10 del 12/3/2015;
- risulta inoltrata entro i quaranta giorni indicati dalle apposite disposizioni regolamentari;
- presenta, da un punto di vista formale, gli allegati tecnici indicati nell'Allegato A al D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. e pertanto possiede i requisiti minimi di procedibilità ai sensi del medesimo D.P.G.R.;
- risulta presentata contestualmente alla domanda di avvio della fase di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/1998;

Visto il Piano di Tutela delle Acque (PTA) approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007, dal quale risulta che l'intervento in questione è ubicato nell'area idrografica "*Stura di Lanzo*", e che il corso d'acqua è inserito tra i "*Corsi d'acqua naturali potenzialmente influenti sui corpi idrici significativi o di rilevante interesse ambientale*";

Visto il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 1 del 24/2/2010, dal quale risulta che il tratto d'alveo interessato dall'intervento in questione si trova attualmente nello stato ecologico di "*moderato*", nello stato chimico di "*buono*" e nello stato complessivo di "*moderato*" e che l'obiettivo ecologico è fissato in "*buono al 2015*" e quello chimico in "*buono al 2021*";

Vista la Relazione biennale dell'Arpa Piemonte del novembre 2010 sullo stato di attuazione del PTA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, dalla quale risulta che il tratto del Torrente Stura di Viù interessato dal prelievo in questione si presenta "*a rischio degli obiettivi di qualità*";

Visto il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011 ed in particolare le "*linee guida tecniche e procedurali per la promozione e*

l'incentivazione delle fonti rinnovabili", da cui risulta che l'intervento si colloca in area di repulsione con riferimento alle seguenti categorie:

- tratti già sottesi da impianti idroelettrici esistenti o con concessione già rilasciata incrementati verso monte e verso valle di una lunghezza pari al 50% dell'estensione lineare del tratto sotteso;
- tratti fluviali compresi tra la sezione interessata dalla massima capacità di invaso e la sezione a valle della quale l'effetto della pulsazione conseguente al funzionamento dell'impianto, intesa come anomala variazione oraria, giornaliera o settimanale di portata in alveo, è ammortizzato dal contributo di portata garantito dagli affluenti laterali, relativamente agli impianti a bacino (se privi di appositi bacini di demodulazione delle portate rilasciate);

Vista la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "*gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...*";

Visto il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. - Regolamento regionale recante: "*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)*";

Visto il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*";

Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: "*Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica*";

Visto il D.P.G.R. 17/7/2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: "*Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale*";

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, "*Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po*";

Vista la Legge 7/4/2014 n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";

O r d i n a

1) la presente Ordinanza sarà affissa per **15 giorni** consecutivi a decorrere **dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio telematico del Comune di Usseglio**, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del **referto** di avvenuta pubblicazione **firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale**, unitamente alle **eventuali opposizioni** o con l'esplicita dichiarazione "**non sono state presentate opposizioni**";

2) la **visita locale** di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 10/R/2003 e s.m.i., é convocata il giorno **16 Settembre 2015 alle ore 10:30** con ritrovo **presso il Municipio del Comune di Usseglio**. La suddetta visita locale, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è propedeutica alla Conferenza dei Servizi di cui al successivo punto 3);

3) la Conferenza dei Servizi, finalizzata all'esame del progetto, alla raccolta dei pareri dei soggetti interessati ed alla formulazione delle richieste integrative, è convocata il giorno **17 Settembre 2015 alle ore 9:30** con ritrovo presso la sede di questa Amministrazione in Torino, C.so Inghilterra 7, Piano 10 Stanza 30.

Al fine dell'espletamento della istruttoria integrata di cui all'art. 26 comma 4 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., sia la visita locale di istruttoria che la Conferenza dei Servizi, avranno valore ai fini della procedura di concessione di derivazione d'acqua e di VIA.

4) di pubblicare la presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web; a tale proposito si evidenzia che, trattandosi di domanda concorrente alla citata domanda in data 22/7/2011 di Enel Produzione SpA, già pubblicata, la

pubblicazione della domanda in parola non potrà dare luogo ad ulteriori concorrenze, ma costituisce esclusivo adempimento all'art. 12 comma 2 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.;

COMUNICA

1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che:

- l'Amministrazione procedente é la Provincia di Torino;
- l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi di Acque Superficiali e Sotterranee del Servizio Risorse Idriche;
- la persona responsabile del procedimento é il dott. Vincenzo Latagliata;
- il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo indicato nel D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.; il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
- il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 comma 9bis della L. 241/1990 e s.m.i. è il "Comitato di Direzione Generale";
- ai sensi dell'art. 2 comma 9ter della L. 241/1990 e s.m.i., decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;

3) copia della documentazione è già stata trasmessa a cura del proponente ai soggetti indicati in indirizzo con (*); allo scopo di consentire un regolare svolgimento dei lavori, ove il **proponente** verificasse di non avere trasmesso la documentazione ad alcuni dei soggetti interessati, come individuati nell'indirizzario, lo stesso è **immediatamente** tenuto a provvedere in merito, dandone comunicazione a questo Servizio; analogamente, ove non avesse già provveduto, è tenuto a fornire alla Regione Piemonte Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico copia cartacea della documentazione progettuale.

Oltre a ciò, fino al giorno precedente la data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per le eventuali considerazioni, presso lo Sportello Ambiente (C.so Inghilterra 7 piano terra, da lunedì a venerdì 9:30-12.30, oltre a mercoledì pomeriggio 13.30-16.30 – tel. 011 8616500/1/2, sportamb@provincia.torino.it), esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

Gli Enti abilitati possono accedere al progetto completo in formato .pdf nella cartella 387_IDROELETTRICI disponibile nella Rete Unitaria Piemonte (RUPAR).

4) alla **Autorità di Bacino del Fiume Po** si invia la presente Ordinanza ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., al fine della acquisizione del parere previsto dall'art. 7 comma 2 del T.U. 11/12/1933 n. 1775 come modificato dal D.Lgs. 152/06 in ordine alla compatibilità della utilizzazione con le previsioni del Piano di Tutela ed al fine del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico;

5) al **Comune di Usseglio** si invia la presente Ordinanza anche al fine

- di verificare l'eventuale interferenza dell'intervento con la presenza di usi civici
- di verificare eventuali elementi ostativi al rilascio del permesso di costruire
- di acquisire apposita dichiarazione attestante la conformità urbanistica dell'intervento al PRGC vigente, ovvero la necessità di approvazione di apposita variante urbanistica;

Si precisa che, ove occorra variante urbanistica, ed in ogni caso ove sia necessario attivare il procedimento espropriativo, al fine dell'economia del successivo procedimento di Autorizzazione Unica, il proponente è tenuto ad attivarsi immediatamente presso i Comuni interessati e con i competenti settori regionale e della Città Metropolitana ai fini della corretta redazione degli

elaborati urbanistici che, nell'ambito del procedimento unico, dovranno essere oggetto di istruttoria di variante ai sensi dell'art. 17bis della L.R. 56/1977 e s.m.i.;

6) ai sensi del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. il procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 è sospeso fino all'avvenuto espletamento della procedura concorrenziale;

7) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Ministero per i Beni e le Attività Culturali (*)	Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte	mbac-sr-pie@mailcert.beniculturali.it
Ministero per i Beni e le Attività Culturali (*)	Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Torino	mbac-sbeap-to@mailcert.beniculturali.it
Comando Regione Militare Nord(*)	Sezione Infrastrutture Demanio Servitù Militari e Poligoni	cdo_rmnord@postacert.difesa.it
Autorità di Bacino del Fiume Po(*)		protocollo@postacert.adbpo.it
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte(*)	Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino	oopptorino@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico	rischigeologici.to@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte(*)	Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	agricoltura@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte(*)	Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it patrizia.filippi@regione.piemonte.it fabrizio.conte@regione.piemonte.it
Arpa Piemonte(*)	Dipartimento di Torino	dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
A.S.L. TO 4(*)		direzione.generale@pec.aslto4.piemonte.it
Autorità d'Ambito Torinese A.T.O. 3 (*)	Servizio Tecnico e di programmazione	ato3torinese@legalmailPA.it
Città Metropolitana di Torino(*)	Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali	c.a.: dott.ssa Paola Molina c.a.: dott. Massimo Dragonero
Città Metropolitana di Torino (*)	Servizio Difesa del Suolo	c.a.: dott. Gabriele Papa
Città Metropolitana di Torino(*)	Servizio Tutela della Fauna e della Flora	c.a.: dott.ssa Paola Violino
Città Metropolitana di Torino (*)	Servizio Esercizio Viabilità	c.a.: ing. Sandra Beltramo
Città Metropolitana di Torino(*)	Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche – Ufficio Inquinamento	c.a.: dott.ssa Barbara Giordanengo

	Acustico	
Città Metropolitana di Torino(*)	Servizio Pianificazione e Gestione Rete Ecologica Aree Protette e Vigilanza Ambientale	c.a.: dott. Gabriele Bovo c.a.: arch. Paola Vayr
Comune di Usseglio(*)		info@pec.comuneusseglio.to.it.
Enel Distribuzione SpA (codice rintracciabilità TO657607) (*)		eneldistribuzione@pec.enel.it
Smat SpA (*)		affarisocietari@smatorino.postecert.it
Acea Pinerolese Energia SpA		ape@postacert.aceapinerolese-energia.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Provincia si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Torino, lí 16/7/2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
dott. Guglielmo Filippini